

PROGETTO HORIZON EUROPE SEEDS

Sistemi agroalimentari, nutrigenomica e alimentazione: regole dell'agricoltura e dell'informazione ai consumatori

Finanziamento: 50.000 Euro

Principal Investigator:

Irene Canfora, Dipartimento di Giurisprudenza

Key area persons:

Antonio Moschetta, Dipartimento Interdisciplinare di Medicina

Rocco Roma, Dipartimento di Scienze Agroambientali e Territoriali

Gruppo di ricerca: Irene Canfora, Mauro Pennasilico, Claudia M. Cascione, Gianluca Selicato, Amarillide Genovese (AREA 12); Antonio Moschetta, Antonio Mazzocca, Giuseppina Piazzolla (AREA 06); Rocco Roma, Annalisa De Boni, Claudio Acciani (AREA 07)

Descrizione e finalità

La ricerca ha ad oggetto la definizione di modelli di sviluppo di sistemi alimentari "sostenibili" nel quadro degli strumenti di governo della filiera agroalimentare e l'individuazione di alimenti con caratteristiche nutrizionali specifiche, oggetto di apposita sperimentazione, riproducibili sul territorio e destinate a favorire lo sviluppo delle imprese agroalimentari, specie nell'ambito dell'Italia meridionale e, più ampiamente dell'Unione Europea e dei Paesi del Mediterraneo.

Si focalizzerà l'attenzione sulla produzione di olio di oliva e delle proprietà nutraceutiche collegate a cultivar specifici, definendo le modalità per la valorizzazione dei sistemi alimentari (pianificazione delle produzioni, forme di certificazione, commercializzazione e somministrazione negli esercizi di ristorazione) con particolare riferimento alle dinamiche economiche e strutturali delle aziende operanti in Italia e nell'area meridionale.

Lo studio interessa l'intero sistema della filiera agroalimentare, con riguardo alle imprese e ai consumatori. Si individueranno gli strumenti per orientare le scelte produttive delle imprese della filiera agroalimentare verso produzioni con caratteristiche nutrizionali certificabili (olio EVO monocoltivar) al fine di coniugare sostenibilità e competitività. L'obiettivo è quello di sviluppare modelli di sistemi agroalimentari sostenibili sulla base di una analisi giuridico-economica del sistema produttivo del territorio, in linea con quanto previsto dal Green Deal europeo e dai documenti della Commissione (Una strategia "Dal produttore al consumatore" per un sistema alimentare equo, sano e rispettoso dell'ambiente COM/2020/381 final) e dal PNRR.

Al quadro giuridico-economico delle regole di produzione per una agricoltura sostenibile, segue l'analisi degli strumenti per favorire la scelta di acquisto da parte dei consumatori di "alimenti sostenibili" per le loro caratteristiche nutrizionali, attraverso l'analisi dei profili giuridici dell'informazione al consumatore, dell'etichettatura e delle certificazioni, il contrasto a forme di pubblicità ingannevole, gli aspetti di marketing.

Il modello di sistema agroalimentare proposto dalla ricerca si accompagna a una sperimentazione condotta su un alimento tipo, caratteristico della produzione della nostra regione, l'olio extravergine di oliva, oggetto di trial medici sperimentali per verificarne l'impatto sui vantaggi nutrizionali della popolazione, al fine di individuarne le caratteristiche e le informazioni nutrizionali trasferibili sull'etichettatura, orientare la produzione delle imprese e favorire scelte salutistiche nei consumi.

Impatto del progetto

La ricerca presenta un impatto significativo, in particolare sul territorio pugliese, in riferimento sia alle aree rurali e al potenziale sviluppo delle imprese agricole operanti sul territorio, sia all'intera filiera agroalimentare del comparto olivicolo.

Per quanto concerne le imprese agricole, le potenzialità di crescita e di valorizzazione della biodiversità permetteranno l'accesso a misure di sostegno specifiche previste dai piani strategici della riforma della Politica Agricola Comune a livello UE, nonché la valorizzazione sul mercato di produzioni con caratteristiche qualitative superiori e quindi maggiormente remunerative. Le potenzialità offerte da una valorizzazione di coltivazioni tipiche del territorio pugliese producono un impatto sociale rilevante sulle aree rurali, anche per effetto della costituzione di distretti e reti tra imprese e in generale forme di cooperazione, che favoriscono il miglioramento delle condizioni di vita delle popolazioni nelle aree interne.

Per quanto concerne le imprese alimentari della trasformazione e della distribuzione, la previsione di nuove forme di certificazione e di etichettatura nutrizionale degli alimenti assicura la collocazione dei prodotti su mercati più ampi (UE e extraUE) e la diversificazione dell'offerta del prodotto di origine pugliese, con un incremento del valore nell'intera filiera.

Il progetto permette di elaborare un modello replicabile, in futuro, anche per altri settori produttivi dell'agroalimentare. In generale, infatti, la previsione di una etichettatura nutrizionale sui prodotti alimentari crea nuove opportunità per i mercati, favorendo la diversificazione dei prodotti e il valore aggiunto per i produttori agricoli nell'equilibrio del valore della filiera agroalimentare.

Sul versante del consumatore, la rilevanza per la salute umana delle sperimentazioni poste in essere nell'ambito del progetto e la relativa trasferibilità in forme di comunicazione pubblicitaria e sull'etichettatura dei prodotti, nonché nell'ambito dei servizi di ristorazione, favorisce forme di consumo consapevole e, sul piano sociale, risponde alle istanze di educazione alimentare del consumatore, perseguite da politiche pubbliche e da *best practices* delle imprese.

In questo scenario, è fondamentale offrire al consumatore la possibilità di scegliere e distinguere i diversi tipi di oli EVO in base al cultivar di appartenenza, alle caratteristiche del terreno, all'influenza dei fattori climatici sulla crescita degli alberi e alle proprietà organolettiche e alle tecniche di produzione.

L'approccio multidisciplinare della ricerca permetterà il controllo dell'intera filiera alimentare da cui l'olio monovarietale è originato, consentendo di inserire in etichetta le proprietà organolettiche e nutrizionali dell'alimento e sottolineando i suoi effetti benefici. Tali caratteristiche renderanno altamente competitivo il prodotto sul mercato grazie alle informazioni fornite al consumatore.

Inoltre, le analisi condotte sui soggetti sani e con Sindrome Metabolica permetteranno di valutare l'effetto benefico derivato dall'assunzione di questo alimento e la capacità di attivare la trascrizione di geni coinvolti nelle principali pathway metaboliche.